

Già Direttore del **Servizio Educazione all'Appropriatezza e Medicina basata sulle Prove** di una grande Azienda Sanitaria pubblica italiana e **membro CSS**

Da **pensionato** lavoro **a titolo gratuito** e non ho conflitti di interessi da dichiarare.

Come Presidente della Fondazione **Allineare Sanità e Salute** dichiaro che la Fondazione si regge sul lavoro volontario e gratuito di Consiglio Direttivo, Comitato scientifico e autori delle pubblicazioni.

E che

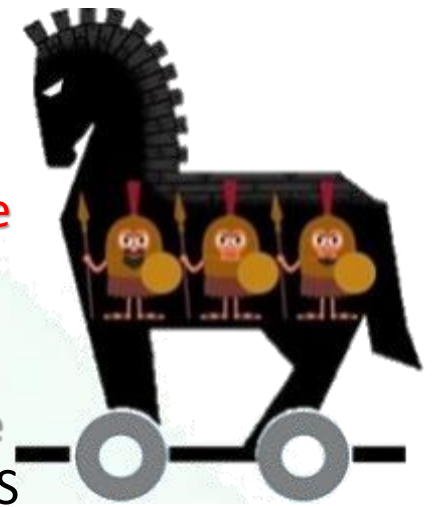
non presenta conflitto, ma **allineamento** con gli interessi del SSN e della Salute della comunità dei cittadini. Ma verificate!

Alberto Donzelli – Presidente della www.fondazioneallinearesanitaesalute.org e
Coord. Commissione Medico-scientifica indipendente [Home | CMSi \(cmsindipendente.it\)](http://Home | CMSi (cmsindipendente.it))

La CMSi chiede dal 2021 un confronto scientifico/istituzionale, finora negato, ...

Nella sua forma attuale, la «Preparazione Pandemica» è una operazione di marketing e un cavallo di Troia progettato per:

- a) trasferire molti **miliardi di dollari** dei contribuenti **a industrie** (e nazioni) favorite **e all'OMS**
- b) giustificare la **censura** e la **propaganda** in nome della salute
- c) trasferire **sovranità e potere decisionale in materia di salute** al Direttore generale (e ai Direttori delle sei Regioni) dell'OMS
- d) usare il concetto di "**One Health**" per impacchettare **uomini, animali**, piante ed **ecosistemi**, compresi i **cambiamenti climatici**, nel paniere "One Health" sotto l'**autorità dell'OMS**
- e) Dichiarare **continue pandemie** (anche **potenziali** o presunte), il che può giustificare **più vaccini, passaporti vaccinali e valute digitali**, e un **maggior controllo** sulle popolazioni,
- f) **imporre vaccini di rapida produzione**, testati in modo insufficiente e **sollevando da responsabilità chi li produce** e chi (pagato) li somministra.
- g) **espandere i programmi vaccinali**, nonostante un'efficacia nel complesso negativa e gravi effetti avversi, anche a centinaia di prodotti in sviluppo.



“Caro direttore, dopo aver letto l'intervento del professor Sergio Romagnani sul *Corriere Fiorentino* di ieri mi farebbe piacere che poteste ospitare anche alcune mie considerazioni in merito a quanto trattato nell'articolo. La Sanità Pubblica non è una scienza esatta, come del resto non lo è la Medicina Clinica.

L'INTERVENTO

**IL COVID È UNA GUERRA
E PER VINCERLA SERVE
OGNI VACCINO POSSIBILE**

È in costruzione un **massiccio e costoso Sistema di Biosicurezza Globale**, che si dichiara possa migliorare la preparazione a future pandemie o al terrorismo biologico.

L'OMS sta preparando **due documenti**: molti emendamenti all'attuale Regolamento Sanitario Internazionale (2005) (RSI - IHR) e una proposta di Trattato sulle pandemie.



- **Per il nuovo trattato si sono usati diversi nomi**, man mano che si producono le nuove bozze, come ad es.: Trattato pandemico, **Accordo sulle pandemie**.

- **I negoziati per questi documenti si svolgono in segreto**. L'ultima bozza disponibile degli emendamenti al RSI risale al 6 febbraio 2023.



- L'ultima bozza del Trattato è del 30 ottobre 2023.

- **Sia gli emendamenti che il trattato dovrebbero essere adottati alla 77^a Assemblea Mondiale della Sanità dal 28 maggio 2024.**


- Il principale avvocato dell'OMS, Steven Solomon, ha annunciato un argomento legale **per evitare di rendere pubbliche le bozze di emendamento**

entro gennaio 2024, come prevederebbe la Costituzione OMS.

Un trattato richiede un voto di due terzi dei 194 Stati membri della **Assemblea Mondiale della Sanità** per essere adottato, ed è vincolante solo per gli Stati che lo hanno ratificato o accettato.

I **Regolamenti Sanitari Internazionali** e i rispettivi emendamenti sono **adottati a maggioranza semplice** e diventano **vincolanti per tutti gli Stati** membri dell'**OMS**, a meno che uno Stato non li abbia rifiutati o abbia espresso delle riserve entro termini predefiniti (artt. 21 e 22 della Costituzione OMS; articolo 72 del Regolamento interno dell'Assemblea mondiale della Sanità).



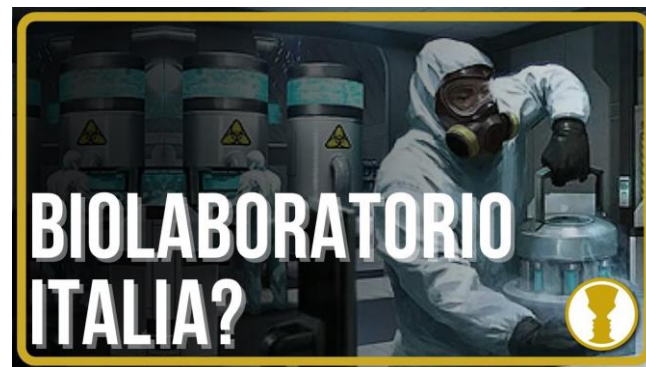
Tuttavia,  gli emendamenti adottati nel 2022 non sono mai stati sottoposti a votazione formale e invece, dopo trattative riservate, sono stati **approvati "per consenso"** (prassi accettata, anche se l'art. 59 della Costituzione OMS recita altro).

QUALI I PROBLEMI SPECIFICI DEGLI EMENDAMENTI PROPOSTI DALL'OMS?

- L'articolo 3 delle proposte di modifica dei RSI **elimina le tutele dei diritti umani, libertà e dignità personali.**
- L'articolo 43, par. 4, della proposta di modifica del RSI prevede che l'**OMS possa imporre o vietare l'uso di certi farmaci** o altre misure in una pandemia, e **le sue "raccomandazioni" sarebbero vincolanti.**



- Gli **obblighi** degli Stati previsti dalle proposte di modifica dei Regolamenti comprendono:
 - **Sorveglianza biologica** dei microrganismi e delle persone (art. 5)
 - **Censura delle "informazioni false (disinformazione) e inaffidabili"** riguardanti minacce alla salute pubblica **stabilite dall'OMS** (art. 44.1(h)(nuovo))
 - **Trasferimento** di campioni e dati di **sequenze genetiche per "agenti patogeni in grado di causare pandemie ed epidemie"** o altre situazioni ad alto rischio" all'OMS e a terzi, nonostante i rischi che ciò comporta (art. 44.1(f) (nuovo)).



Alcuni dei motivi di grande preoccupazione nella proposta di modifica del Trattato e dei Regolamenti Sanitari Internazionali (RSI) dell'OMS

DARE ALL'OMS UN ASSEGNO IN BIANCO PER CREARE NUOVE REGOLE IN FUTURO

Il trattato prevede una Conferenza delle Parti e un nuovo Segretariato OMS che stabilirà le regole per il funzionamento di prevenzione e risposta pandemica: di fatto un contratto firmato in bianco all'OMS per creare qualsiasi regola.

SORVEGLIARE I SOCIAL, CENSURA CAPILLARE DI ESPRESSIONE/INFORMAZIONI NON ALLINEATE

Gli emendamenti ai Regolamenti e il Trattato invitano gli Stati a sorvegliare i social e a censurare/impedire informazioni non conformi alla narrativa OMS (o UE...).

Il Trattato chiede di proteggere da "infodemie" (→ «troppe informazioni»), e di *impedire informazioni errate* e *disinformazioni*.

PRODUZIONE DI VACCINI SENZA RESPONSABILITÀ, A VELOCITÀ INAUDITE

Il trattato prevede lo sviluppo/produzione rapida di vaccini per usi d'emergenza e di ridurre i tempi degli aspetti di sviluppo e produzione. USA, UE e altri paesi hanno chiesto 100 giorni per lo sviluppo e altri 30 giorni per produrre vaccini pandemici. Ciò non consentirebbe test validi sull'uomo.

QUANDO L'OMS POTRÀ USARE I SUOI NUOVI POTERI?

Gli *emendamenti* entreranno *in vigore dopo la dichiarazione di un'emergenza sanitaria* pubblica di rilevanza internazionale (PHEIC), *anche solo potenziale*. Il Direttore Generale può estendere tali poteri anche dopo la sua fine.

Il *trattato* sarà in vigore in modo ininterrotto e *non richiederà dichiarazioni o una pandemia per conferire nuovi poteri all'OMS*.

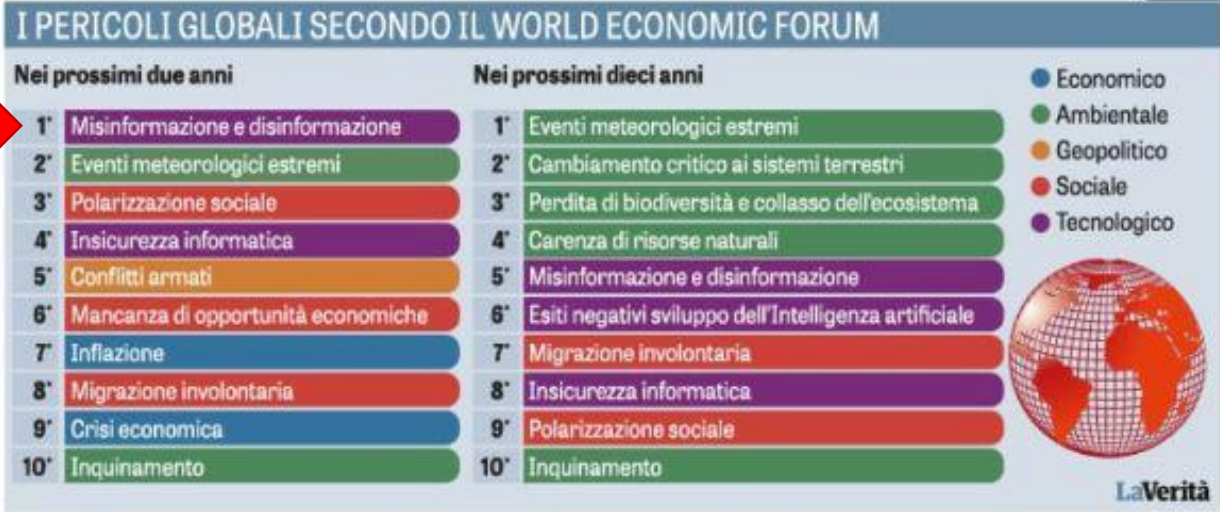
v. Comunicato 11
della CMSi

<https://cmsindipendente.it/censura2023nov>

di MADDALENA LOY



È davvero curioso che il World Economic Forum che si svolgerà a Davos da lunedì a sabato con l'ambizioso obiettivo di «ricostruire la fiducia» tra Stato e cittadini - *Rebuilding trust* è il tema di quest'anno - ponga la cattiva informazione e le cosiddette fake news al primo posto della classifica dei maggiori rischi globali che affronteremo nel 2024. Non spaventano, insomma, le guerre, collocate al quinto posto dopo i cambiamenti climatici, la polarizzazione politica e la cyber-insecurity. Neanche la recessione incute timore quanto le fake news e infatti è relegata al nono posto della classifica dei disastri imminenti previsti dai corvi di Davos. E tantomeno la mancanza di opportunità economiche, al sesto posto, scende dal podio il terrore di un'informazione libera e non controllata, che in quel di Davos continuano a chiamare «misinformation». Il *Global risks perception survey* del Forum, che raccoglie i pareri di quasi 1.500 esperti globali provenienti dal mondo accademico, economico, governativo, dalla comunità internazionale e dalla società civile, ha identificato la disinformazione come la minaccia a breve termine più grave per l'anno appena iniziato e anche per quello successivo, il 2025. Casualmente, i due «anni elettorali» che vedranno oltre 3 miliardi di persone recarsi alle urne nell'Unione europea (a giugno), negli Stati Uniti (a novembre) ma anche in India, nel Regno Unito, in Russia e - oggi - a Taiwan. «La crescente preoccupazione per la cattiva



Le priorità di Davos: «Bufale più rischiose di guerra e crisi»

Paradossale sondaggio del World economic forum che inizierà lunedì. Faro anche su green, gender e prossime pandemie

potrebbe anche favorire la censura governativa, la propaganda interna e i controlli sul libero flusso di informazioni: un *whishful thinking*?
«Nei prossimi due anni», si legge nel rapporto, «sia gli attori nazionali che quelli internazionali sfrutteranno la cattiva



«questo rischio è aggraviato (sic, ndr) dal gran numero di elezioni nel prossimo anno, con oltre 3 miliardi di persone che si recheranno alle urne. Affermazioni allineate a quelle rilasciate dal commissario europeo **Thierry Breton**, ideatore del Digital services act

È per questo che diversi panel del Wef saranno dedicati all'ambizioso tema della fiducia dei cittadini mondiali nei confronti delle istituzioni che, per ammissione dello stesso Wef, si sta ormai erodendo. «Aumentare la trasparenza sarà fondamentale per affrontare la diffusione di informazioni false», si consiglia ad esempio nell'abstract dell'incontro *Difendere la verità*, in calendario il 18 gennaio. Perciò sarà animato

Più che dalle bufale, il World Economic Forum potrebbe sentirsi minacciato dalla controinformazione Scientifica...



La CMSi ha un ruolo scientifico e offre apporti coerenti anche su politiche sanitarie, ma non ha certo alcun ruolo partitico.

Per altro, le Elezioni Europee di giugno consentono di esplicitare nei programmi alcuni punti, e riteniamo **irrinunciabili questi due**:

- 1) impegno programmatico a **non** aderire a un **Nuovo Trattato Pandemico** né a **modifiche dei Regolamenti Sanitari internazionali OMS** (dunque attenersi a quelli in vigore dal 2005), in particolare se le modifiche rendono **vincolanti** le *raccomandazioni* dell'OMS e prevedono concrete cessioni di sovranità
- 2) impegno a **garantire la libertà di espressione e di informazione**, e a **promuovere confronti scientifici aperti**, contrastando norme internazionali (da **OMS**, Europa o altri Organismi) o nazionali che li ostacolano, con il pretesto di impedire la cosiddetta «*disinformazione*».

La *disinformazione* che è **soggetta a discussione**, e va tenuta ben distinta da quanto può esser giusto censurare, come incitamento all'odio o alla violenza

Invitiamo per il voto Europeo a **considerare solo i Partiti che prendano chiari e non ambigui impegni programmatici su questi due punti**.